

ISTITUTO TECNICO - SETTORE ECONOMICO

"Pier Fortunato CALVI"

Indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing"

articolazione di AFM: "Sistemi Informativi Aziendali"

Indirizzo "Turismo"

32100 BELLUNO - via C. Marchesi, 73 - Tel.(0437) 944047 - C.F. 80004230258 - C.U. **UF46DH** E.mail: bltd020002@istruzione.it - PEC: bltd020002@pec.istruzione.it - Sito: www.istitutocalvibelluno.edu.it

ESAME DI STATO a. s. 2022/2023

Documento del Consiglio di Classe (O.M. n. 45 del 09 marzo 2023)

Classe V sezione F

INDIRIZZO

SERVIZI INFORMATIVI AZIENDALI - SIA

SOMMARIO

PARTE PRIMA	Pagina
Informazioni di carattere generale ed obiettivi dell'indirizzo di studi.	3
Struttura dell'orario.	
Storia e profilo della classe	6
Obiettivi educativi, cognitivi e metacognitivi	8
Progetti e attività didattiche svolte	10
P.C.T.O. Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per	13
l'orientamento	
Interventi di supporto e di recupero	16

PARTE SECONDA – EDUCAZIONE CIVICA	Pagina
Percorsi e obiettivi di educazione civica	17

PARTE TERZA - PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI	Pagina
Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo con	
riferimento anche ai criteri e strumenti di valutazione	
MATEMATICA	20
LINGUA INGLESE	23
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	27
INFORMATICA	43
ECONOMIA AZIENDALE	55
ITALIANO E STORIA	64
SCIENZE MOTORIE	73
RELIGIONE	75

PARTE QUARTA – IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pagina
Composizione del Consiglio classe VF A.S. 2022-2023	79

PARTE PRIMA

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE ED OBIETTIVI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

L'Istituto ha iniziato la sua attività nell'A.S. 1954/55 con l'indirizzo amministrativo; nell'A.S. 1984/85 è stato aggiunto l'indirizzo Ragionieri - Programmatori.

Nell'A.S. 1994/95 è iniziata la sperimentazione "Progetto Brocca" indirizzo economico-aziendale, conclusa con l'introduzione a regime della sperimentazione IGEA.

Dall'anno scolastico 2006/2007 è attivo l'indirizzo Perito per il turismo ITER.

Dall'anno 2010/2011 con la riforma degli indirizzi sono avvenuti cambiamenti nella struttura delle discipline e dei relativi programmi. In particolare, l'indirizzo ITER è diventato TURISMO mentre nel triennio è subentrato ai corsi Igea e Programmatori, il nuovo indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing" (AFM) con l'articolazione informatica "Sistemi Informativi aziendali" (SIA).

Gran parte dell'utenza scolastica è costituita da alunni pendolari, con tempi di percorrenza scuola-abitazione che, date le caratteristiche montane della provincia e la dislocazione dell'Istituto rispetto alla stazione ferroviaria e autocorriere, vanno da mezzora a più di un'ora.

Per le sue finalità educative e didattiche l'Istituto ha formato cittadini in grado di affrontare gli studi universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro con le seguenti caratteristiche:

- una discreta conoscenza della lingua italiana e della cultura letteraria con riferimenti storici;
- una conoscenza scolastica di due lingue straniere;
- una approfondita conoscenza scolastica delle discipline tecnico professionali.

Il diplomato in **Sistemi Informativi Aziendali** ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione,

pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) e degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Si caratterizza inoltre per il riferimento all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale ma anche alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi che tendono a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

In questo contesto buona parte degli alunni sono in grado di affrontare con successo gli studi universitari di qualunque indirizzo, ma anche di inserirsi con buoni risultati nel mondo del lavoro.

STRUTTURA DEL CORSO NEL QUINQUENNIO

Discipline	Ore settimanali				
	Bie	nnio	Triennio		
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
2^lingua (Tedesco/Francese)	3	3	3	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Scienze integrate, scienze della	2	2		-	-
terra					
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze (chimica)		2		-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Informatica	2	2	4	5	5
Totale ore	32	32	32	32	32

STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

Classe	Alunni	Promossi a	Promossi ad	Non promossi o	Trasferiti
	iscritti	giugno	agosto	non ammessi	
3^	24	16	4	4	0
4^	21	14	4	2	1
5^	19	//	//	//	0

OMISSIS

Consiglio di classe

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno la classe ha potuto mantenere una certa continuità per buona parte del corpo docente, come si può evincere dal seguente schema riepilogativo:

Disciplina curricolare	Terza	Quarta	Quinta
Religione	T. Danieli	T. Danieli	T. Danieli
Italiano	C. Ganz	C. Ganz	C. Ganz
Storia	C. Ganz	C. Ganz	C. Ganz
Inglese	F. Palazzin	A. Arrabito	A. Arrabito
Tedesco/Francese	Passuello/Pison		

Matematica	L. Baldo	L. Baldo	L. Baldo
Informatica	M. Della Lucia	G. Cirino	G. Cirino
Lab. Informatica	G. Greco	M. Bortot	M. Bortot
Economia politica	L. Saccol	L. Saccol	L. Saccol
Diritto	L. Saccol	L. Saccol	L. Saccol
Economia Aziendale	M. Cosentino	M. Cosentino	C. Greggio
Ed. Fisica	S. Matten	T. Rosini	S. Pasa

OBIETTIVI EDUCATIVI, COGNITIVI E METACOGNITIVI

Obiettivi educativi:

- seguire in modo costante e responsabile il processo di apprendimento in tutte le discipline curricolari
- partecipare in modo propositivo alle varie attività di studio
- saper gestire in modo produttivo il proprio tempo scolastico anche nello studio personale e nell'esecuzione dei lavori assegnati.

Obiettivi cognitivi disciplinari e interdisciplinari:

- essere capaci di attenzione selettiva e di concentrazione mirata al compito da svolgere
- essere capaci di memorizzare in modo duraturo le conoscenze e di operare collegamenti logici anche in ambito interdisciplinare
- saper esporre le proprie conoscenze in modo linguisticamente e concettualmente adeguato, possibilmente integrandole con osservazioni personali ed utilizzando correttamente i codici linguistici specifici
- saper stendere relazioni scritte che rispettino i criteri della coerenza,
 della coesione e della correttezza
- saper formulare ipotesi e fornire interpretazioni personali, avvalendosi delle proprie capacità di intuizione e di rielaborazione.

Obiettivi metacognitivi:

- saper elaborare un proprio sistema di interessi, di idee, di valori, attraverso lo studio delle discipline, la vita scolastica e i rapporti interpersonali
- acquisire le coordinate fondamentali per un mirato orientamento postdiploma, attraverso la conoscenza delle proprie attitudini e di tutti gli strumenti utili in vista della prosecuzione degli studi o di un'immediata attività lavorativa

 saper utilizzare la formazione culturale per un valido inserimento nella società civile, sulla base dei principi della libertà, della tolleranza e della solidarietà.

PROGETTI E ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE (CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI)

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

- Giovedì 20 aprile è stata effettuata una simulazione della Prima prova dell'Esame di Stato.
- Il 17 maggio verrà svolta la simulazione della Seconda prova dell'Esame di Stato, comune per tutte le quinte a indirizzo AFM e SIA (materia: economia aziendale).

ALTRE ATTIVITA' (quinto anno)

- Incontro con ADMO Associazione Donatori di Midollo Osseo
- Incontro AVIS Associazione Volontari del Sangue
- Incontro con la prof.ssa Danieli per l'accreditamento all'area ministeriale preliminare all'accesso al curriculum dello Studente, con inserimento dei primi dati
- Viaggio di istruzione a Praga
- Uscita didattica a Job Orienta Fiera dell'orientamento di Verona, 25 novembre 2022
- Incontro con Università di Padova (sede di Feltre) presso l'Istituto, relativamente all'indirizzo "Tecnico della prevenzione"
- Incontro presso l'Istituto con Università di Verona, facoltà di informatica,
 o, con il prof. Cristani.
- "Ghiaccio bollente i mutamenti climatici" intervento di Jacopo Gabrieli, climatologo CNR e uscita sul territorio dolomitico per osservazione del ghiacciaio della Marmolada, attività promossa da Scuole in Rete per un mondo di solidarietà e pace
- "Talenti al lavoro. Navigare nel mercato del lavoro "TALENTI AL LAVORO": iniziativa promossa da Regione Veneto con 3 webinar dedicati al mercato del lavoro e alle modalità di accesso allo stesso da parte dei giovani.
- Visita alla casa circondariale di Belluno.

- Experience Work Day by Adecco (agenzia interinale per il lavoro)
- Progetto "Guida sicura", organizzata dal Rotary Club
- Incontro con l'esperto Elio Dal Mas per un uso corretto e consapevole del cellulare
- Organizzazione uscita a Cortina per la gara di Coppa del Mondo di sci alpino femminile gennaio 2023
- UniVerso: gli studenti incontrano l'offerta post-diploma, Belluno, Spes Arena, 4 aprile 2023
- UniTest, simulazione dei test universitari per tutte le facoltà
- Partecipazione di alcuni studenti della classe alle giornate di Scuola Aperta in qualità di tutor e durante la Fiera Informa2022, Sedico, 5 e 6 novembre 2022
- Prove Invalsi (matematica, inglese e italiano) durante il mese di marzo

P.C.T.O. e ALTRE ATTIVITA' (terzo e quarto anno)

Negli anni precedenti le attività seguite dalla classe sono state le seguenti:

P.C.T.O. presso l'AZIENDA

È stato svolto nel periodo maggio giugno della classe quarta, per tre settimane, alcuni studenti hanno scelto di fare anche la quarta settimana.

- Luoghi di "Vaia e la Grande Guerra"
- "Punto d'Incontro" di Pordenone (quarta)
- EPTA (Ex Costan) -"Valorizzazione dei talenti"
- Attività di orientamento su interesse ed attitudini.
- Progetto madrelingua inglese
- Progetto madrelingua tedesca
- Progetto microlingua inglese
- Progetto microlingua tedesca
- Corso sulla "Sicurezza nei luoghi di lavoro" con rilasciato certificato di 12 ore.
- Corsi ICDL (ICDL Full standard e Advanced, nel corso del quinquennio)
- Corsi di preparazione per la certificazione di inglese, livello B2

- Webinar FEDUF Economia e sostenibilità (terza)
- Partecipazione a livello individuale a varie attività sportive differenti, tra le quali pattinaggio su ghiaccio e sci (triennio)

PCTO

PERCORSI TRASVERSALI PER LE COMPETENZE E PER L'ORIENTAMENTO Triennio 2020-21, 2021-22, 2022-23

L'evoluzione degli orientamenti europei

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani. L'istruzione e la formazione sono, infatti, al centro delle politiche attive e dei programmi d'azione dell'area europea, tanto che nel giugno 2016, con la comunicazione di una Nuova Agenda di Competenze per l'Europa (New Skills Agenda for Europe), la Commissione e il Consiglio d'Europa hanno proposto la revisione delle precedenti raccomandazioni, già connesse tra loro in modo interdipendente in un quadro di strumenti e dispositivi atti a facilitare la trasparenza e la mobilità nazionale e transnazionale. L'aggiornamento delle raccomandazioni ha ulteriormente focalizzato l'attenzione sulla centralità di un'istruzione di qualità basata sulle competenze.

Il lavoro di revisione degli strumenti d'azione avviato dalla Nuova Agenda ha portato a un rilancio delle precedenti proposte. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e, precisando la definizione di competenza chiave, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", mind-set per agire o reagire a idee, persone, situazioni.

In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Rendere, pertanto, effettivo un approccio centrato sulle competenze vuol dire migliorare le abilità di base, ma anche investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono

state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Sono state riviste le competenze multilinguistiche con un nuovo QCER2 per le lingue straniere e nuovi descrittori (Volume complementare 2017), le competenze digitali con la terza versione del *DigComp* o "*Quadro europeo della competenza digitale 2.1*" (2017) e le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione (*EntreComp* o "*Quadro europeo della competenza imprenditorialità*", 2016.

Un approfondimento a parte meritano le *competenze personali e sociali* comprendenti le *soft skill*, ovvero le competenze *trasversali* e *trasferibili* attraverso la dimensione operativa *del fare*: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi al-la natura mutante delle economie moderne e delle società complesse.

In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà. L'approccio per risultati di apprendimento misurabili in competenze è anche alla base del Quadro europeo delle qualificazioni (EQF, Raccomandazione 2008/C111/01 modificata in C189/03 nel maggio 2017), uno strumento base per la trasparenza e la comparazione dei titoli di studio e delle qualificazioni tra sistemi nazionali che ha avuto nuovo impulso nel 2017. I nuovi descrittori del Quadro italiano delle qualificazioni dell'8 gennaio 2018 si integrano, quindi, anche con altri strumenti europei rivisitati come l'Europass o "Passaporto europeo delle competenze" (Decisione 2018/646 dell'aprile 2018 che modifica la 2004/2241), con i cinque documenti utili per la presentazione delle proprie competenze e qualificazioni attraverso format europei standardizza-ti: curriculum vitae, passaporto delle lingue, formazione in mobilità per le esperienze all'estero, supplemento di certificato e supplemento di diploma per agevolare la comprensione dei titoli di studio nello spazio economico europeo.

I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva. Costruire ed esprimere competenze auto-orientative, quindi, facendosi arbitro del proprio destino, è tanto più importante di fronte alla velocità delle trasformazioni tecnologiche considerato il progressivo acuirsi dello sfasamento tra la capacità formativa e la rapidità evolutiva delle professionalità, con un sostanziale disallineamento di competenze.

Con riferimento ai PCTO, a seconda degli indirizzi di studio, dei bisogni formativi dell'utenza e delle caratteristiche del contesto socio-economico di riferimento, le scelte progettuali delle istituzioni scolastiche autonome potranno essere diverse.

INTERVENTI DI SUPPORTO E RECUPERO

I percorsi di recupero per le singole discipline sono stati attuati, in itinere, ogni qualvolta il Consiglio di classe e/o i singoli docenti ne hanno ravvisato la necessità, come anche su istanza degli studenti.

Sono stati organizzati vari corsi di recupero per gli studenti con difficoltà, nonché diversi sportelli pomeridiani, su adesione volontaria.

PARTE 2

PERCORSI E OBIETTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA TRAGUARDI D.M. 35/2020 – ALLEGATO C – SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Partecipare al dibattito culturale.

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

ATTIVITA' SVOLTE DAI DOCENTI

Percorsi di "Educazione civica"

I principi costituzionali in materia di tutela giurisdizionale, con	
particolare riferimento al tema della detenzione, con visita	svolte
all'Istituto penitenziario di Baldenich	
Discipline coinvolte: Italiano-Diritto-Testimonianze esterne-Visita in	10
carcere	

Ghiaccio bollente - i mutamenti climatici: intervento di Jacopo	Ore
Gabrieli, climatologo CNR e uscita sul territorio. Riferimenti al	svolte
nuovo art. 9 Cost.	
Discipline coinvolte: Storia-Diritto. Altre	9

Corso teorico e pratico di guida sicura	Ore
	svolte
Discipline coinvolte: Molteplici	10

Forme di Stato e di governo: le istituzioni britanniche, europee e	Ore
americane.	svolte
Discipline coinvolte: Inglese – Diritto	6
Intelligenza artificiale: aspetti etici e impatti sulla piena realizzazione	
dell'essere umano.	
Discipline coinvolte: Informatica	6

FISDIR federazione italiana sport degli intellettivo e relazionali	
Discipline coinvolte: Scienze motorie	2

Responsabilità sociale di Impresa - economia circolare	Ore
	svolte
Discipline coinvolte: Economia Aziendale	4

Intelligenza	artificiale:	aspetti	etici	е	impatti	sulla	piena	Ore
realizzazione	dell'essere	umano						svolte
Discipline coin	volte: Informa	atica						6

Cittadinanza consapevole, attiva e costruttiva, responsabilità	Ore	
sociale: donazioni ADMO e AVIS	svolte	
Discipline coinvolte: Incontro con relatori e responsabili associazioni		
coinvolte		

Responsabilità sociale d'impresa ed economia circolare		
	svolte	
Discipline coinvolte: Economia aziendale	4	

PARTE 3

CONTENUTI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO CON RIFERIMENTO ANCHE AI CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Materia: MATEMATICA prof. Baldo Luigi

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'.

L'esperienza conoscitiva affrontata dalla classe nel corso dell'anno scolastico, è stata la naturale continuazione di quella dell'anno precedente con l'introduzione del concetto di derivata e proseguendo con lo studio di funzione completo. Si è proceduto con la nozione di integrale definito ed indefinito. Dopo una fase iniziale, che ha richiesto un processo di adattamento caratterizzato da qualche incertezza relativa all'introduzione di nuovi concetti, buona parte degli alunni ha acquisito le conoscenze fondamentali del corso di studi. Esse sono state quindi utilizzate e rielaborate applicandole alle situazioni contingenti. Le capacità dimostrate nell'impiegare tali conoscenze e nell'individuare le metodologie più appropriate per la risoluzione dei vari problemi si sono tradotte nell'acquisizione di competenze di buon livello per buona parte della classe e, in alcuni casi, di ottimo livello. Per altri l'approfondimento dello studio di funzione con l'utilizzo delle derivate ed il concetto di integrale ha creato non poche difficoltà; la maggior parte della classe ha saputo reagire positivamente ponendosi di fronte ai problemi nella maniera corretta per poterli prima interpretare e poi risolvere. Alcuni alunni si sono limitati ad acquisire i contenuti in maniera mnemonica non sempre con il supporto di un adeguato studio domestico; le competenze necessarie al loro utilizzo e le capacità di interpretazione di situazioni reali sono appena sufficienti.

Nella partecipazione alle attività integrative tutti hanno dimostrato un buon interesse nei confronti dei diversi aspetti della realtà e un consapevole rispetto di sé e degli altri.

Contenuti disciplinari

Ripasso ed integrazione del programma di quarta

Calcolo dei limiti, gli asintoti di una funzione e traccia del grafico probabile. Continuità in un punto, classificazione dei punti singolari.

Derivate di funzioni

Comprendere il concetto, significato e definizione di derivata

Conoscere le derivate delle funzioni elementari

Conoscere i teoremi sulla derivazione, Fermat, Rolle, Lagrange e conseguenze del Teorema di Lagrange, de l'Hopital.

Conoscere le derivate successive alla prima come concetto

Saper calcolare la derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale Saper calcolare la derivata di una funzione utilizzando le derivate delle funzioni elementari e i teoremi di derivazione

Saper calcolare le derivate successive alla prima

Saper dedurre dal grafico di f(x) zeri e segno di f'(x), e zeri e segno di f''(x).

Saper dedurre dal grafico di f'(x) i punti stazionari di f(x) nonché i relativi intervalli di monotonia.

Saper dedurre dal grafico di f''(x) i punti di flesso di f(x) nonché gli intervalli di concavità di f(x).

Studio di funzione

Studio e rappresentazione grafica di funzioni reali

Conoscere definizione e significato di funzione pari o dispari

Conoscere definizioni e significato di funzione crescente e decrescente, di massimi e minimi assoluti e relativi

Conoscere la condizione necessaria per l'esistenza di massimi e minimi relativi e la condizione "sufficiente"

Conoscere definizione e significato di asintoti di una funzione

Comprendere significato e utilità dello studio di una funzione

Saper individuare gli intervalli di crescenza e decrescenza di una funzione

Saper individuare massimi e minimi relativi col metodo delle derivate e dello studio della crescenza - decrescenza di una funzione

Saper individuare i punti di flesso di una funzione

Saper individuare asintoti di una funzione

Saper tracciare il grafico di una funzione con una buona approssimazione

Integrali:

Definizione di primitiva

Definizione di integrale indefinito come insieme delle primitive, linearità dell'integrale definito.

Integrali immediati

Integrazione di funzioni composte

Integrazione per parti

Integrazione di funzioni razionali frazionarie

Dalle aree al concetto di integrale definito

Integrali definiti

Proprietà dell'integrale definito

Calcolo dell'integrale definito

METODOLOGIE

Nella parte teorica si è fatto ricorso principalmente a lezioni frontali e alla discussione in classe/gruppo per lo sviluppo di alcuni argomenti; per la parte relativa agli esercizi sono stati assegnati dei lavori che sono stati sviluppati in classe e/o dai ragazzi singolarmente o in piccoli gruppi.

MATERIALI DIDATTICI

Il libro di testo adottato è: "Colori della matematica edizione BLU" - Petrini editore - L. Sasso, C. Zanone. Vol 5 x".

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Gli strumenti adottati nel valutare gli alunni sono stati principalmente prove scritte e interrogazioni singole per il periodo di chiusura della scuola. Per alcuni l'impegno e la buona volontà e la tenacia dimostrati hanno avuto un ruolo importante nella valutazione finale.

La misurazione del grado di conseguimento degli obiettivi e il contributo della disciplina alla valutazione collegiale degli allievi verranno condotti utilizzando criteri e la scala di corrispondenza tra "voti" e "significati" riportata nel POF

I criteri didattici seguiti hanno mirato a far acquisire alla classe un proficuo metodo di studio e a sviluppare una mentalità critica di fronte ai problemi, stimolando l'intuizione, la creatività, lo spirito di ricerca, la capacità di utilizzare concetti e modelli astratti in ambiti e situazioni concrete, per individuarne la soluzione più opportuna.

MATERIA: INGLESE

Conoscenze, competenze e capacità.

Il passaggio dalla quarta alla quinta ha visto accentuarsi lo studio di argomenti inerenti alla microlingua del settore economico e alla cultura anglosassone. Il programma svolto è quindi risultato vario permettendo di diversificare l'interesse e l'impegno degli studenti.

La risposta della classe in termini di conoscenze è stata più che discreta in generale. Le competenze linguistiche hanno messo in evidenza delle differenze tra gli studenti che hanno raggiunto un livello B2 (certificato o meno) e altri che si esprimono o scrivono in modo meno appropriato e alle volte mnemonico e che risultano a livello B1 del quadro di riferimento comune per le lingue così come fissato dal Consiglio d'Europa.

Anche le capacità critiche e di rielaborazione hanno evidenziato livelli diversi, soprattutto per quanto concerne la rielaborazione orale dei contenuti proposti. Il range va da alunni capaci e sicuri nell'esposizione con valutazioni critiche e personali ad alunni con esposizioni piuttosto mnemoniche sia nello scritto che nell'orale.

Contenuti disciplinari

Primo trimestre

Death of Queen Elizabeth II: listening from Speak Up n°447, level B2
From *Twenty-Thirty* English for responsible business by C. Medaglia and M. Seiffart

Business Theory

Unit 0 Understanding Economic Data

Main sources of economic information	pagg. 14-15
"Tabloids" listening from Speak Up n° 416, level A2	
Visual communication: Graphs, tables and charts	pagg. 16-17
Reading and Writing numbers	pagg. 18-19
Money, measurements and dates	pagg. 20-21
Reading graphs and charts	pag. 22

Unit 1 The Economic Context

The purpose of business activity (needs, wants, goods, s	services and definition		
of the Business world)	pag. 24		
Business activities and sectors	pag. 25		
Identifying business sectors	pag. 27		
The four factors of production (+ video)	pag. 28		
Reading: Electronic Waste	pag. 29		
Commerce and Trade	pag. 30		
Free market economy and planned economy (+ appunti)	pag. 31		
International organizations: WTO and EU	pag. 32		
Distribution Channels	pag. 33		
Online shopping: advantages, disadvantages and personal experience			

P - 9 9 . C	
pag. 36	
pag. 39	
pagg.	37-38,
	pag. 36 pag. 39

40-44

Unit 3: Innovation and Sustainability

A look at the future: new challenges, new solutions	appunti
Innovation: formal and informal innovation, where it comes fro	m etc.
	pagg. 70-71

A business start-up and start-ups in Italy pagg. 72-73

Project: a business we would like to start pag. 74

Sustainability, green energy, recycling pag. 76-77

pagg. 34-35

A material for the future? "Lithium", listening from Speak Up, n° 456, level B2

Corporate social responsibility, triple bottom line pagg. 78-79

Reading: "General Electric and its Foundation" pag. 80

Reading: "How big tech is preparing for rules to tackle our mountain of e-waste"

pag. 84

Revision and exercises pagg. 86-90

Culture

Unit 2 The United Kingdom

The United Kingdom (+ appunti) pagg. 334-335

London Highlights pagg. 336-337

Contemporary London pag. 338

Popular places in the British Isles pagg. 340-341

UNESCO and Unesco World Heritage Sites (appunti e sito); ricerca personale su un sito Unesco nel Regno Unito

Educazione Civica

British Institutions (+ appunti)

pagg. 344-345

UK as a parliamentary democracy and constitutional monarchy General elections and devolution; Prime Minister vs First Ministers Political parties Comparing the British and the Italian political systems

Unit 2 The United Kindgom

A short History of the UK

From prehistoric populations to the Norman Invasion of 1066: Celts, Romans,

Anglo-Saxons, Vikings, Normans. The influence of languages on Old English with

examples (appunti) pag. 346

King John and the Magna Carta; historical context and articles 12 and 39 (appunti);

listening from Speak Up 419 Magna Carta, level A2, from Speak Up 363, Magna

Carta, level C1, from Speak Up 426, Hadrian's Wall, level B1

Henry VIII and the break with Rome (+ appunti) pag. 347

Elizabethan Age pag. 347

The Industrial Revolution pag. 348

The British Empire and the Two World Wars pagg. 350-351

The Victorian Age and the Aesthetic Movement appunti

Oscar Wilde: an eclectic artist appunti

"The Importance of Being Earnest": Act I, scene I from SU 362, level

C1 fotocopia

From "Roots": "The Importance of Being Earnest": plot & characters pagg.

258-259 + appunti

From "Roots": "What's in a name?" pagg. 259-260

An age of Ideals appunti

"The Picture of Dorian Gray": summary and Preface to the novel appunti

Unit 5 The European Union

What is the European Union? pag. 392

History pag. 393

The Institutions: the Council, the Parliament, the Commission, the Court of Justice,

the European Central bank pagg. 394-395

Economic and monetary issues pagg. 396-397

Not only business pag. 398

Italy, the third-largest economy in the EU pag. 399-401

Mother tongue (6 ore)

Advertising, persuasive techniques, ethical and non-ethical persuasion, rule of 3, logos/ethos/pathos, loaded words, endorsement etc. plus

Presentation of a personal advertisement

Metodi

Il metodo di insegnamento ha cercato di valorizzare due caratteristiche dell'apprendimento: quella comunicativa-interattiva, volta a favorire un intervento costante e per quanto possibile personale e critico da parte degli alunni sui contenuti proposti e quello linguistica ossia l'uso di L2 per le spiegazioni e attività in classe. La risposta della classe è stata, in generale, discreta.

Mezzi

Libri di testo in particolare "Twenty-thirty" di Medaglia e Seiffart, editrice Rizzoli, "Roots" di Ballabio, Brunetti, Lynch editrice Europass, appunti delle lezioni, materiale audio extra in particolare utilizzato per ascolti didattici (file mp3 in

genere tratti dalla rivista Speak Up alle volte abbreviati con SU), siti internet di interesse, computer, proiettore e schermo per la presentazione dei contenuti delle lezioni.

Tempi

I tempi di riferimento per l'attuazione dei contenuti si riferiscono ai due periodi in cui è diviso l'anno scolastico: trimestre (da settembre al 23 dicembre) e pentamestre finale. Nel primo periodo sono stati svolti le unità 0 e 1 della business theory, la unità 2 della sezione culture comprese British Institutions (argomento di educazione civica) e parte dei contenuti delle lezioni della madrelingua. Il resto è stato svolto nel secondo pentamestre.

Criteri e strumenti di valutazione sono quelli riportati nella programmazione di Dipartimento di Lingue. Principalmente verifiche scritte, orali, prove di comprensione dell'ascolto ed esposizioni di argomenti proposti o approfonditi dagli studenti.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA 2

Metodologie

Lezioni frontali, con spiegazione dei contenuti delle diverse unità didattiche, aperte al continuo dialogo e confronto su avvenimenti passati e attuali a cui quanto spiegato poteva applicarsi.

Il libro di testo è stato certamente un supporto didattico, ma l'esame dei contenuti è stato ampliato con esemplificazioni teoriche e riferimenti alla realtà politica, istituzionale e sociale, con l'obiettivo di far comprendere agli alunni l'importanza della conoscenza dei contenuti di queste materie per poter interpretare in modo personale e non indotto, i fatti e gli avvenimenti reali. Si è cercato di stimolare nei ragazzi l'attenzione per l'informazione e l'analisi, cercando di far comprendere come lo studio a scuola favorisca (e richieda) un confronto con la quotidianità e come questo confronto sia tanto più obiettivo e

consapevole quanto più sono approfondite le competenze giuridiche ed economiche sviluppate.

L'intensa attività politico – istituzionale, la pandemia appena alle spalle, la situazione economica nazionale ed internazionale, la guerra Russia/Ucraina hanno sicuramente (e purtroppo in alcuni casi) favorito la possibilità di verifica "sul campo" di quanto appreso, con il duplice vantaggio di una migliore comprensione degli argomenti e di una maggior coscienza civile nei ragazzi.

Il linguaggio utilizzato durante le spiegazioni è stato finalizzato alla facile comprensione dei contenuti e all'acquisizione di modalità espressive adeguate al livello di studio raggiunto.

Gli alunni hanno dimostrato interesse per gli argomenti trattati, anche se le domande di chiarimento e approfondimento sono state più indotte che segnale di un interesse personale. Tali occasioni sono state comunque importanti per stimolare il dialogo educativo e il confronto di idee, oltre che per esaminare da punti di vista diversi gli argomenti proposti.

Contenuti disciplinari, conoscenze, competenze e capacità

L'elenco dei contenuti disciplinari, delle conoscenze e delle abilità nelle due materie sono riportati in calce separatamente. Ripassi, ripetizioni di argomenti, anticipazioni per poter seguire avvenimenti della realtà politico – istituzionale o fiscale rendono difficile una quantificazione precisa dei tempi impiegati per ogni modulo affrontato.

Si ricorda che nel triennio del percorso SIA le indicazioni ministeriali prevedono 3 ore di Diritto in terza e quarta e solamente 2 nel quinto anno, mentre per quanto riguarda Economia, 3 ore sono previste per le classi terza e quinta, 2 per la quarta. Il numero delle ore in quinta è quindi ridotto di 1 unità rispetto al percorso AFM, pur con programmi sostanzialmente. Ciò, unito a una mole non trascurabile d'impegni ed attività extrascolastiche e tenuto conto delle oggettive difficoltà derivanti dai periodi di DAD passati, che hanno richiesto un supporto negli argomenti degli anni passati, ha portato ad uno svolgimento adeguato, ma

non completo, dei programmi previsti. Sono stati operati alcuni tagli seguendo questo criterio: contenuti meno interessanti e meno utili in termini di sviluppo di competenze, soprattutto trasversali. Ho quindi puntato molto sulla parte del diritto pubblico, i cui contenuti sono essenziali per la maturazione di solide competenze sociali e civiche e sulle parti di economia politica i cui contenuti sono utili per affrontare la vita adulta.

Diritto

Testo adottato: Monti, Faenza - Iuris Tantum - Diritto Pubblico- ed. Zanichelli

Finalità dell'insegnamento:

Il programma si prefigge di stimolare gli alunni ad ampliare la propria cultura generale e a prendere coscienza del proprio ruolo di cittadini. Il tema conduttore del programma è lo Stato, trattato dal punto di vista della sua definizione giuridica, della sua organizzazione, nonché del suo agire nei confronti dei singoli cittadini. La fonte giuridica di riferimento è perciò rappresentata dalla Costituzione italiana, che viene analizzata ed interpretata, dopo aver compreso le ragioni storiche, politiche e sociali della sua stesura. In particolar modo sono sviluppati i seguenti argomenti fondamentali: i principi fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, gli organi centrali dello Stato. L'intento è quello di sviluppare negli alunni la capacità di orientarsi nell'utilizzo del testo costituzionale e, ove possibile, di calarlo nella realtà, al fine di poter leggere in modo sufficientemente critico e costruttivo gli avvenimenti istituzionali contemporanei. Parte del programma si prefigge poi di ampliare le conoscenze giuridiche prendendo in considerazione lo Stato italiano come membro di organizzazioni internazionali.

In generale si è cercato di sviluppare alcune capacità operative quali: il potenziamento dell'uso del linguaggio giuridico, l'interpretazione di testi normativi, la comprensione di pronunce giurisdizionali e delle notizie riportate dai media.

CONTENUTI	CONOSCENZE	COMPETENZE/CAPACITA'
1. LO STATO	Stato e i suoi elementi costitutivi I concetti di cittadinanza e	Identificare e descrivere il nesso tra mutamenti costituzionali e
	di nazionalità; i modi di l'acquisto della cittadinanza Le diverse forme di Stato Distinzione tra forme di Stato e di governo Le vicende dello Stato italiano dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana	conseguenze pratiche Valutare e interpretare i mutamenti storici e sociali sottintesi alle diverse forme di Stato Individuare le caratteristiche dello Stato italiano all'interno delle forme di Stato e di governo

2. GLI ORGANISMI INTERNAZIONA LI	La partecipazione italiana alle principali organizzazioni internazionali	Utilizzare correttamente il linguaggio giuridico Collegare la nozione di ordinamento internazionale con i principi costituzionali in tale materia Riconoscere il rapporto tra il diritto comunitario e il diritto interno di uno Stato Acquisire una cittadinanza nazionale e europea consapevole e solidale.
3. INTRODUZIONE ALLA COSTITUZIONE Origine, caratteri e struttura	Il concetto di diritto pubblico e le sue partizioni Il referendum istituzionale e il ruolo dell'Assemblea costituente Il compromesso costituzionale I principi fondamentali della Costituzione	Utilizzare correttamente il linguaggio giuridico Riconoscere nella Costituzione la fonte primaria del diritto italiano Interpretare e valutare il senso delle ultime modifiche costituzionali

4. LA COSTITUZIONE ITALIANA

I diritti e i doveri dei cittadini I diritti individuali di libertà (artt.13, 14, 15, 16, 21)

I diritti collettivi di libertà (artt.17, 18)

I diritti economici (analisi del titolo III, prima parte Cost: i rapporti economici)

I diritti sociali (artt. 29, 30, 31, 32, 33, 34)

I diritti politici (artt.48 e 49)

I doveri di solidarietà politica, economica, sociale Utilizzare correttamente il linguaggio giuridico

Rintracciare nel testo costituzionale le norme sui diritti e doveri dei cittadini e saperle interpretare

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

5. LA COSTITUZIONE ITALIANA

L'ordinamento della Repubblica:

gli organi e i poteri dello Stato I principi della forma di governo

Le elezioni e i sistemi elettorali

Il Parlamento: La composizione, il ruolo, l'elezione e le funzioni

(In particolare: la posizione dei parlamentari; l'organizzazione interna e il lavoro delle Camere: i gruppi parlamentari, le commissioni, le giunte; le deliberazioni; il procedimento legislativo

Utilizzare correttamente il linguaggio giuridico

Interpretare i principali articoli costituzionali relativi all'ordinamento della Repubblica e calarli nella realtà sociale

Individuare implicazioni e conseguenze delle diverse forme di governo

Individuare implicazioni e conseguenze dei diversi sistemi elettorali ordinario e costituzionale; il referendum abrogativo)

Il Governo: La formazione, la struttura, il ruolo e le funzioni

(In particolare: il procedimento di formazione di un nuovo governo; organi principali e secondari; il rapporto di fiducia e la questione di fiducia; le crisi di governo; i decreti e i regolamenti; la responsabilità penale)

Il Presidente della Repubblica: l'elezione, il ruolo, le funzioni

(In particolare: gli atti presidenziali e la responsabilità)

La Corte Costituzionale:

La composizione, il ruolo, le funzioni

Comprendere e analizzare i reciproci rapporti tra gli organi costituzionali al fine di definire il funzionamento complessivo del sistema costituzionale

Comprendere e commentare testi di legge

 Acquisire la consapevolezza del proprio ruolo all'interno delle Istituzioni

Programma:

Teoria generale dello Stato

- · lo Stato e i suoi elementi: popolo, territorio, sovranità
- i fini dello Stato
- · le forme di Stato (assoluto, liberale, democratico, sociale)

- · i regimi degli Stati (socialista, totalitario)
- Stato unitario e decentrato (federale e regionale)
- Le forme di governo

L'ordinamento internazionale

- Le fonti del diritto internazionale
- L'Italia ed il diritto internazionale, con riferimento agli artt. 10 ed 11 della Costituzione
- · L'ONU
- La Nato, il Consiglio d'Europa, la Corte Penale Internazionale

Le vicende costituzionali dello Stato italiano, dal 1848 alle riforme istituzionali

La Costituzione

- I 12 principi fondamentali
- Diritti e doveri dei cittadini (artt. 13 54)

Il Presidente della Repubblica

- funzione
- elezione
- durata e status
- responsabilità e poteri

Il Parlamento

· i sistemi elettorali e la legge elettorale italiana

- · il Parlamento e la sua composizione
- · il bicameralismo perfetto
- lo status dei parlamentari
- · il funzionamento delle Camere ed i loro organi interni
- · la funzione legislativa del Parlamento
- · l'approvazione delle leggi costituzionali ed il referendum confermativo
- · il referendum abrogativo

Il Governo

- · la composizione del Governo ed i suoi compiti
- · la formazione del Governo ed il ruolo del Capo dello Stato
- la crisi di Governo
- le responsabilità dei ministri
- · gli atti normativi del Governo

La Corte Costituzionale

- · la composizione della Corte
- · le funzioni della Corte
- · i giudizi in via incidentale e principale e le altre funzioni minori della Corte Costituzionale.

La Magistratura

- · Funzione dei magistrati e tipi di giurisdizione
- I gradi del processo
- · Garanzie Costituzionali

Economia politica 2

Testo adottato: Vinci, Orlando - Economia e finanza pubblica up - ed.

Tramontana

Finalità dell'insegnamento:

Lo studio della materia ha lo scopo di fornire una visione globale del fenomeno

finanziario e una conoscenza del sistema dei tributi vigenti in Italia. La

trattazione è proposta seguendo un percorso logico ed organico ed analizzando

i problemi che caratterizzano oggi la finanza pubblica.

Lo svolgimento del programma mette in luce i continui riflessi del settore

pubblico dell'economia sul sistema economico nazionale, così da presentare in

modo concreto e aderente alla realtà gli obiettivi, gli strumenti e gli effetti della

politica fiscale dello Stato, nonché della politica della spesa pubblica, evidenziate

nel bilancio statale.

L'esame del sistema tributario italiano è fatto in modo tale da mettere in

evidenza i caratteri, i presupposti e la disciplina dei tributi, tenendo conto delle

ultime riforme

36

CONTENUTI	CONOSCENZE	COMPETENZE/CAPACITA'	
1. LA FINANZA PUBBLICA	L'oggetto e lo scopo della scienza delle finanze e del diritto finanziario I soggetti dell'attività finanziaria pubblica La politica finanziaria e i suoi obiettivi Evoluzione e ruolo attuale della finanza pubblica	Riconoscere le ragioni che giustificano l'intervento pubblico Comprendere la funzione della finanza pubblica come strumento di politica economica Confrontare la concezione della	
2. IL PATRIMONIO DELLO STATO I beni e le imprese pubbliche	Il regime giuridico dei beni dello Stato Le forme giuridiche per l'organizzazione delle pubbliche imprese I lineamenti generali del sistema delle imprese pubbliche in Italia e i caratteri del processo di privatizzazione	dell'impresa pubblica come strumento di intervento nell'economia Riconoscere le ragioni che hanno giustificato il sistema delle imprese	

3. LA SPESA PUBBLICA E LA SPESA PER LA PROTEZIONE SOCIALE	diverse classificazioni L'incremento della spesa	Individuare le possibili manovre della spesa in base ai diversi obiettivi di politica economica Analizzare i principali problemi connessi con l'aumento della spesa pubblica Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento dei sistemi di protezione sociale ed analisi delle conseguenze Utilizzare correttamente il linguaggio economico
4. LE ENTRATE PUBBLICHE	La funzione delle entrate pubbliche Le fonti di entrata e i principali criteri di classificazione	linguaggio economico Riconoscere le differenze tra le

Il prelievo fiscale	Origini e funzioni dell'imposta I profili essenziali dell'obbligazione tributaria Le diverse forme del prelievo fiscale I criteri di classificazione delle imposte I principi giuridici delle imposte e il concetto di capacità contributiva I procedimenti per l'applicazione dell'imposta (metodi di accertamento e di riscossione) Il livello della pressione tributaria Gli illeciti tributari	Comprendere il principio dell'equità impositiva nella distribuzione del carico tributario Riconoscere in concreto se un'imposta è diretta o indiretta, reale o personale, proporzionale o progressiva, generale o speciale Applicare le diverse tecniche per l'attuazione della progressività Distinguere tra effetti macroeconomici e microeconomici del prelievo tributario Individuare le relazioni fra l'introduzione di un'imposta e l'andamento dei prezzi di mercato Valutare gli aspetti positivi e negativi delle diverse modalità di accertamento
5. IL BILANCIO DELLO STATO	Le funzioni del bilancio I vincoli europei in materia di bilancio	Comprendere il bilancio come strumento di politica economica (politica fiscale) Individuare il significato ed i limiti dell'espansione del debito pubblico previsto dalla normativa europea

6. IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO	Lineamenti essenziali del Sistema tributario italiano, con riferimento alle varie tipologie d'imposte	Utilizzare correttamente il linguaggio economico Interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano
	I principi costituzionali che disciplinano il sistema tributario (art. 23 e 53 Cost.)	Individuare la ragione per la quale i sistemi tributari sono costituiti da una pluralità di imposte diverse
	Principio dell'equità impositiva e sua realizzazione	Riconoscere l'importanza della struttura del sistema tributario nell'ambito politico, sociale e personale.
Le imposte dirette	Il concetto di reddito come oggetto delle imposte dirette I criteri per la determinazione delle	Acquisire la consapevolezza delle scadenze, della specificità e del flusso dei documenti fiscali e delle dichiarazioni richieste al contribuente.
	diverse categorie di redditi soggetti ad IRPEF Il procedimento per la determinazione dell'IRPEF	Essere in grado di determinare il reddito imponibile e l'IPEF dovuta in base alla normativa fiscale in vigore.
Le imposte locali	Individuazione delle principali imposte comunali e regionali	

PROGRAMMA

Strumenti e funzioni della politica economica

- Economia pubblica e politica economica
- La finanza pubblica come strumento di politica economica
- Gli obiettivi della politica fiscale: efficiente allocazione delle risorse, redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo. Compatibilità degli obiettivi e scelte consequenti
- Legame fra politica economica nazionale ed integrazione europea

La finanza pubblica come strumento di politica economica

- L'operatore Amministrazioni pubbliche
- L'entità della spesa pubblica ed i suoi effetti economici a livello macroeconomico
- La classificazione della spesa pubblica e le scelte fra i diversi tipi di spese
- Le dimensioni e la struttura della spesa pubblica in Italia
- La spesa per la protezione sociale: le sue finalità, i mezzi di finanziamento, la previdenza e l'assistenza sociale, la tutela della salute, espansione e crisi dei sistemi di protezione sociale, la spesa per la sicurezza sociale in Italia
- La funzione delle entrate pubbliche
- Le forme di entrate e classificazione.
- Le entrate originarie: i prezzi e loro classificazione
- Le entrate derivate: i tributi classificazione in imposte, tasse e contributi
- La pressione tributaria a la pressione fiscale
- La struttura delle entrate pubbliche in Italia

- Le imposte: presupposto ed elementi dell'imposta, imposte dirette ed indirette, imposte speciali e generali, personali e reali.
- La classificazione in base all'aliquota. Modalità di attuazione della progressività

Il sistema tributario e principi generali dell'imposizione fiscale

- L'equa distribuzione del carico tributario: universalità ed uniformità dell'imposizione, cenni alla teoria del beneficio e del sacrificio, la capacità contributiva, discriminazione qualitativa e quantitativa del reddito, diversi tipi d'imposta in relazione all'equità
- I principi di efficienza amministrativi nella gestione delle imposte: le fasi del procedimento applicativo delle imposte, le tecniche di accertamento e di riscossione
- Gli effetti economici dell'imposizione: gli effetti della pressione tributaria sul sistema economico; il comportamento del singolo contribuente: evasione, elusione, rimozione, traslazione, ammortamento, effetti economici dei diversi tipi d'imposta. Il limite sostenibile della pressione tributaria e la teoria del Laffer

La politica di bilancio

La funzione del bilancio dello Stato.

Il Sistema tributario italiano

- La struttura attuale del sistema tributario italiano e le principali imposte dirette ed indirette;
- L'imposizione sul reddito: l'IRPEF, la sua struttura, la quantificazione della base imponibile e calcolo dell'imposta, diverse tipologie di redditi. (In corsivo argomenti da completare dopo il 15.05)

Criteri e strumenti di valutazione adottati in entrambe le discipline

Gli strumenti adottati nelle verifiche sommative, il cui scopo è quello di valutare il livello di conoscenze, competenze e capacità degli alunni, sono stati principalmente prove scritte e interrogazioni orali. E' stata applicata la griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento, anche se nella definizione del voto finale si sono considerati continuità, buona volontà, interesse e partecipazione al dialogo educativo. La misurazione del grado di conseguimento degli obiettivi e il contributo della disciplina alla valutazione collegiale degli allievi avviene utilizzando i criteri e la scala di corrispondenza tra "voti" e "significati" riportata nel POF.

INFORMATICA

Metodo didattico

Lezioni frontali e partecipate, con spiegazione dei contenuti delle diverse unità didattiche, sempre corredate di esempi applicativi e di reali applicazioni. I contenuti del libro di testo sono stati ampliati con materiale fornito dal docente con e con siti web, utilizzando fonti maggiormente aggiornate ed interattive.

Alle lezioni teoriche sono state affiancate lezioni di laboratorio, nelle quali gli studenti hanno potuto mettere alla prova le conoscenze acquisite.

Programma

Modulo 1 – Progettazione delle basi di dati

Competenze specifiche

- Identificare ed applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi

Conoscenze

- Sistema informativo e sistema informatico
- Linguaggi e sistemi per la gestione delle basi di dati

- Architettura di un DBMS
- Modello ER, entità, associazioni, schemi e istanze
- Forme normali e processo di normalizzazione
- Relazioni e regole di derivazione dello schema ER in schema relazionale
- Algebra relazionale e operatori
- Linguaggio SQL

<u>Abilità</u>

- Modellare la realtà servendosi delle regole del modello ER
- Tradurre uno schema concettuale in uno schema relazionale
- Applicare gli operatori dell'algebra relazionale per interrogare la base di dati
- Utilizzare il linguaggio SQL per Query semplici e Query annidate

Contenuti

Argomento	Durata (ore)	Periodo
 Introduzione alle basi di dati Il sistema informativo Il sistema informatico Cos'è una base di dati Dati, informazioni, schemi, istanze DBMS e livelli di astrazione Il modello dei dati La progettazione di una base di dati 	5	Settembre 2022

La progettazione concettuale e Access Il modello concettuale ER Entità, attributi, chiavi Associazioni e loro proprietà Vincoli di integrità Collezioni di entità e gerarchie Introduzione al mapping delle relazioni Creazione di un database con MS Access. Le tabelle di dati I tipi di dato in MS Access Relazioni tra tabelle Maschere basate su una o più tabelle. Principali operazioni con le maschere:	13	Settembre – Ottobre 2022
inserimento, visualizzazione, modifica, cancellazione. La progettazione logica Ristrutturazione di un diagramma ER Mapping delle relazioni 1: N Mapping delle relazioni 1:1 Mapping delle relazioni N: N Relazioni unarie Vincoli di integrità Accenni alle forme normali (1FN, 2FN, 3FN)	11	Ottobre 2022

Lo standard SQL	30	Novembre
 Il linguaggio SQL Tipi di dati in MariaDB Istruzioni DDL, DML Operazioni relazioni in SQL Proiezione, Selezione, Giunzione Unione, Intersezione, Differenza Inner Join, Cross Join, Left Join, Right Join Join tra più tabelle Funzioni di aggregazione Sotto Query e Query annidate Predicati ANY, ALL, IN, NOT IN Le viste 		2022 – Febbraio 2023

Gli studenti iscritti al percorso ICDL - Access Advanced hanno usufruito di altre 4 ore di lezione nelle quali hanno approfondito gli altri argomenti necessari ad affrontare l'esame di certificazione: Importazione ed esportazione di dati, collegamenti, anche tra applicativi diversi.

Materiale di riferimento:

- Testo: Piero Gallo Pasquale Sirsi "Cloud SIA" 4º anno Minerva Scuola
- Slide fornite dal docente
- Siti web:
 - https://www.w3schools.com/sql/default.asp

Modulo 2 – Il processo informativo aziendale

Competenze specifiche

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli per progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati
- Utilizzare i sistemi informatici aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

Conoscenze

- Sistemi operazionali e sistemi informazionali
- Sistemi transazionali e ERP
- Moduli ERP, ERP esteso e modulo CRM
- Data Warehouse
- Metodologie OLTP E OLAP
- Conoscere le differenti funzioni aziendali di un'azienda manifatturiera e le relazioni con gli ERP

Abilità

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi
- Individuare i componenti dei un sistema informativo aziendale
- Identificare le necessità di ogni funzione aziendale in relazione alla gestione e analisi dei dati

Argomento	Durata (ore)	Periodo
Sistemi Informativi Aziendali	8	Febbraio –
 Sistemi operazionali e gestionali Le principali funzioni aziendali di un'azienda manifatturiera Compiti e responsabilità delle funzioni aziendali I sistemi gestionali a supporto dell'organizzazione aziendale ERP e relative moduli ERP esteso CRM Altri moduli integrati in ERP Metodologia OLTP e OLAP Esame di un gestionale open source: Dolibarr 		Marzo 2023

Materiale di riferimento:

- Testo: Piero Gallo Pasquale Sirsi "Cloud SIA" 5° anno Minerva Scuola
- Slide fornite dal docente

Modulo 3 - Dati in rete con PHP e MySQL

Competenze specifiche

- Utilizzare la formalizzazione algoritmica per implementare delle pagine Web dinamiche
- Utilizzare le strategie dialettiche e algoritmiche di pensiero razionale per formulare soluzioni e situazioni problematiche

Conoscenze

- Il linguaggio PHP e la programmazione lato server
- Variabili, operatori, strutture di controllo, array
- Interazione fra linguaggio server e client
- Utilizzare i DBMS in modalità remota
- Interazione fora PHP e DBMS MySQL
- Invio di informazioni dal client al server
- Operazioni di interrogazione manipolazione
- Gestione dei contenuti di una pagina Web dinamica
- · Gestione della formattazione di una pagina web dinamica

Abilità

- Utilizzare il linguaggio di scripting lato server
- Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati
- Realizzare pagine web dinamiche
- Utilizzare l'interfaccia web per realizzare basi di dati
- Effettuare operazioni sul database con parametri forniti da un form HTML
- Effettuare operazioni di manipolazione sul database MySQL

Argomento	Durata (ore)	Periodo
 Elementi di HTML e CSS Creazione di semplici pagine con testo, elenchi puntati e numerati, tabelle, DIV Inserimento di immagini Gestione dei link Creazione di Form per l'inserimento dei dati: caselle di testo, controlli a scelta singola e scelta multipla, caselle combinate, pulsanti per l'invio dei dati (metodo GET). Controlli di selezione con caricamento dati da Database MySQL tramite modulo PHP. Elementi fondamentali di CSS pel la formattazione. Realizzazione di griglie con i DIV. Utilizzo di width e grid 	4	Marzo – Aprile 2023

Progettare e realizzare applicazioni informatiche	15	Marzo	-
 MySQL e phpMyAdmin; Estensioni MySQLi per PHP; Inserimento di codice PHP in pagine HTML; variabili; costrutti fondamentali; array associativi; interazione con l'utente tramite i form HTML metodo GET e array \$_GET; acquisizione dati da un database MySQL tramite le estensioni MySQLi per PHP e il linguaggio SQL; presentazione dati in elenchi, combobox, tabelle e griglie costruite con i DIV. 		Aprile 2023	

Materiale di riferimento:

- Testo: Piero Gallo Pasquale Sirsi "Cloud SIA" 5° anno Minerva Scuola
- Slide fornite dal docente
- Siti web:
 - https://www.w3schools.com/php/default.asp
 - https://www.w3schools.com/css/default.asp
 - https://www.w3schools.com/html/default.asp

Modulo 4 – Reti e protocolli

Competenze specifiche

- Essere consapevoli degli standard e dei protocolli delle tecnologie delle reti
- Possedere un quadro d'insieme delle applicazioni per la trasmissione dei dati sulle reti
- Gestire una rete a livello aziendale in termini di implementazione hardware e soluzioni software

Conoscenze

- Reti fisiche e reti logiche
- Mezzi trasmissivi e tecniche di trasmissione
- Modello di rete ISO/OSI
- Architettura di rete TCP/IP
- Indirizzi IP e subnet mask
- Il protocollo CSMA/CD
- Dispositivi hardware e software per le reti

Abilità

- Riconoscere le varie tipologie e topologie di rete
- Conoscere i principali protocolli all'interno delle reti
- Individuare i compiti dei livelli della pila protocollare
- Comprendere il meccanismo di trasmissione delle informazioni in rete
- Saper impostare indirizzi IP all'interno di reti e sotto reti logiche
- Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi

Argomento	Durata (ore)	Periodo
 Preparazione per l'esame ECDL IT-Security Malware Controllo degli accessi Uso sicuro del web e gestione sicura dei dati 	3	Gennaio 2023
Reti di computer Classificazione per topologia e dimensione Differenza tra Connectionless e Connection Oriented Servizi affidabili e non affidabili Il modello ISO/OSI Funzioni dei vari livelli della pila ISO/OSI Interfacce e servizi Analisi dei sette livelli della pila ISO/OSI Mezzi trasmissivi (fibra, doppino, ponti radio e satelliti) Commutazione di circuito e commutazione di pacchetto Internet Protocol Suite e confronto con ISO/OSI Ethernet, LLC e indirizzi MAC Codifica Manchester Struttura del frame Ethernet Lista dei protocolli del comitato 802	16	Aprile – Maggio 2023

- Tecniche di individuazione dei frame: Lunghezza, Character stuffing, Bit stuffing e violazione di codifica
- Controllo di flusso: stop & wait, Sliding window
- Accenni al codice di Hamming
- Controllo di parità e parità incrociata
- Codice CRC e metodologia di calcolo
- CSMA/CD
- Funzioni di Hub e Switch
- Il protocollo IP
- · Classi di indirizzi IP
- IP pubblici e privati
- Funzioni di Bridge, Router, Gateway
- Algoritmi di routing statici e dinamici
- Three-way-handshake
- Il livello applicazione
- I protocolli della posta elettronica

Materiale di riferimento:

- Testo: Piero Gallo Pasquale Sirsi "Cloud SIA" 5° anno Minerva Scuola
- E-book on-line "Modulo IT Security" Aica Digital Academy
- Slide fornite dal docente

ECONOMIA AZIENDALE

PREMESSA: Si rende noto che, a causa del periodo COVID che ha coinvolta buona parte dell'anno scolastico della classe terza e della quarta, la programmazione ha subito delle modifiche e dei rallentamenti: ciò ha portato a compiere scelte mirate verso l'insegnamento dei nuclei fondanti della disciplina, rinunciando ad alcuni approfondimenti.

<u>Metodologia</u>

Obiettivo principale del mio lavoro in classe è quello di interessare gli alunni alla materia, affrontando con loro lo studio della disciplina con approccio sistemico, per evitare che prevalgano aspetti meccanicistici o visioni frammentarie della stessa, avendo cura di evidenziarne le relazioni logiche, la dimensione "storica" e i rapporti con le altre discipline, dove ciò risulti possibile.

Pertanto mi accosto ai problemi in modo graduale e partendo dall'osservazione diretta dei fenomeni aziendali per coglierne la logica e le caratteristiche che devono essere poi sottoposte a successive generalizzazioni ed analisi; presento situazioni (rappresentate da casi reali o simulati) nelle quali attuare processi decisionali che tengano conto della elevata variabilità del sistema economicosociale; principale obiettivo è di sviluppare nello studente capacità e competenze rivolte alla analisi e alla valutazione delle complesse situazioni studiate.

In termini di metodologia di lavoro, ho adottato prevalentemente la lezione frontale, alternando l'analisi e lo studio di alcune tematiche con attività laboratoriali.

Il ricorso alla metodologia del lavoro in gruppo è stato svolto soprattutto per impostare delle attività di recupero e di analisi dei casi.

Strumenti: libro di testo, codice civile, riviste specializzate, quotidiani economici, internet (per la ricerca di siti Web che forniscono informazioni sull'argomento trattato),

Verifiche e valutazione

Gli alunni hanno affrontato tipi di prove diverse quali prove strutturate e semistrutturate, analisi e soluzioni di problemi, comprensione di testi con breve trattazione dell'argomento. In particolare si sono cimentati in una simulazioni di seconda prova, come indicato dal MIUR._

Nella valutazione delle verifiche scritte ed orali -che hanno lo scopo di accertare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari raggiunti-, mi attengo alla griglia di valutazione indicata nel POF; mentre nel voto finale di ammissione considero non solamente il livello di profitto dimostrato dallo studente, ma anche il suo impegno, il miglioramento dei risultati ottenuti nel corso dell'anno, la buona volontà, nonché la partecipazione e l'interesse dimostrato.

Attività di recupero o sostegno

L'attività di recupero si è svolta in itinere, (recupero curriculare) e pomeridiano, affrontando le problematiche evidenziate dal gruppo classe o da un gruppo più ristretto, spesso tramite il cooperative learning.

PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA AZIENDALE

UNITA' A: ASPETTI ECONOMICO -AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

- a. Le imprese industriali (I.I.): generalità e classificazioni
- b. La gestione delle I.I. e i suoi processi (cenni alla funzione di approvvigionamento)
- c. Settori ed aspetti delle gestione industriale, contabilità generale ed il piano dei conti
- d. Richiami alle scritture delle Immobilizzazioni materiali e contributi pubblici alle imprese

- e. Assestamenti di fine esercizio: completamenti e integrazioni, rettificazioni ed ammortamenti (svalutazione crediti, rimanenze, ammortamenti, lavori in corso su ordinazione)
- f. Scritture di epilogo e chiusura dei conti
- g. Il bilancio di esercizio: redazione e principi di redazione, prospetti contabili obbligatori, artt. del C.C. inerenti.

Dopo il 15 maggio:

i. I principi contabili nazionali ed internazionali: significato di entrambi e confronto

UNITA' B: LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E FLUSSI

- a. L'interpretazione della gestione e l'analisi di bilancio
- b. Le analisi per indici: la riclassificazione dello stato patrimoniale, e la rielaborazione del conto economico
- c. L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria dell'impresa
- d. L'analisi della situazione economica ed il coordinamento degli indici di bilancio
- e. Analisi di bilancio per flussi: metodologia, rendiconto del PCN e delle variazioni della liquidità

UNITA' C: LE IMPOSTE SUL REDDITO DI IMPRESA

- a. Il reddito fiscale di impresa: concetto e principi generali
- b. I ricavi, le plusvalenze e dividendi
- c. La valutazione fiscale delle rimanenze (non dei titoli)

- d. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali
- e. I canoni di leasing e le spese di manutenzione e riparazione
- f. La svalutazione dei crediti commerciali ed i compensi agli amministratori
- g. La liquidazione ed il versamento delle imposte sui redditi

UNITA' D: LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DEI COSTI

- a. Il controllo dei costi e la contabilità analitica
- b. Configurazione e classificazione dei costi
- c. Metodologia del calcolo dei costo del prodotto
- d. La contabilità analitica a costi pieni (full costing) e a costi variabili (direct costing)
- e. Metodo ABC
- f. I costi nelle decisioni aziendali
- g. La break-even analysis
- h. La gestione strategica dell'impresa (cenni)
- i. La definizione degli obiettivi, l'analisi dell'ambiente esterno ed interno e la realizzazione del piano strategico
- j. Un modello di strategia: la matrice "crescita-quota di mercato" ed il modello strategico di Porter (cenni)
- k. Il controllo di gestione di suoi strumenti: budget (dal BDG delle vendite al BDG dei costi industriali)
- I. Il budget generale di esercizio (cenni)
- m. L'analisi degli scostamenti nei costi e nei ricavi

n. Business plan: piano descrittivo ed economico-finanziario

UNITA' E: POLITICHE DI MERCATO E PIANO DI MARKETING (mese di maggio)

- a. Il marketing ed i suoi elementi
- b. L'analisi economico reddituale nel piano di MKT
- c. Nuovi approcci di marketing: dal digitale al non convenzionale

Volume 2: AZIENDE BANCARIE

UNITA' A: IL SISTEMA FINANZIARIO E L'ATTIVITA' BANCARIA

- a. Il sistema finanziario e le funzioni delle banche
- b. Obiettivi e principi tecnici di gestione delle banche
- c. Operazioni bancarie e classificazioni
- d. Il fabbisogno finanziario di impresa ed i finanziamenti bancari
- e. Fido bancario e rischio di credito: Confidi, centrale dei rischi, accordi di Basilea
- f. Dalla richiesta di Fido alla delibera di affidamento

UNITA'	ABILITA'	COMPETENZE
1. Aspetti economico aziendali delle imprese industriali	Redigere le tipiche scritture delle I.I. e le scritture di fine esercizio Redigere la situazione contabile finale Rilevare in P.D. l'epilogo e la chiusura dei conti. Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D. Individuare i settori tipici delle I.I. ed i processi che li determinano La revisione legale dei conti	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.
2. L'analisi di bilancio	Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi Calcolare gli indici di bilancio e i margini patrimoniali Valutare le condizioni di equilibrio aziendale Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta. Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative in relazione ai differenti contesti

3. Il reddito fiscale d'impresa e le imposte dirette

Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale d'impresa

Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito

Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito

Calcolare la base imponibile e l'IRES da versare

Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali

4. La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo delle gestione

Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale

Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi

Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi

Rappresentare graficamente i costi variabili e i costi fissi

Calcolare i margini di contribuzione, le configurazioni di costo, il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale

Distinguere i diversi tipi di centro di costo

Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC, direct e full costing

Applicare i metodi del direct costing e del full costing nella valutazione delle rimanenze

Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato

Rappresentare graficamente il punto di equilibrio

Risolvere problemi di scelta del prodotto più remunerativo

Risolvere problemi di scelta make or buy

Calcolare il costo suppletivo

Risolvere problemi di scelta di accettazione di un nuovo ordine

Definire il concetto di strategia

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi alle differenti tipologie di imprese

Individuare le fasi di realizzazione del controllo di gestione	
Riconoscere le differenti tipologie di budget	
Classificare i costi standard in base alle ipotesi produttive	
Redigere i budget settoriali	
Individuare gli obiettivi ed il contenuto del business plan	
Illustrare il contenuto del marketing plan	

AZIENDE BANCARIE:	Correlare i tipi di credito con le esigenze degli operatori	Orientarsi nel settore del credito e delle banche
	classificare le operazioni bancarie	
	conoscere ed individuare le norme tecniche di gestione delle banche	
	determinare i diversi risultati economici intermedi e riconoscere i caratteri della struttura patrimoniale	

<u>ITALIANO</u>

PROGRAMMA SVOLTO - A.S. 2022/23 - CLASSE VF LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Obiettivi in termini di competenze:

- saper inquadrare gli autori studiati nel quadro storico dell'epoca di appartenenza
- saper inquadrare gli autori studiati nel contesto delle correnti letterarie di riferimento
- saper analizzare i generi letterari e le loro forme in senso sincronico e diacronico
- saper analizzare in forma autonoma un testo narrativo anche di autore non noto, applicando i principali elementi di analisi testuale
- saper analizzare un testo poetico nei suoi elementi principali, applicando
 l'analisi in forma parzialmente autonoma: testo sconosciuto di autore noto
- comprendere un testo giornalistico con particolare riferimento all'articolo di commento
- saper ricavare informazioni dai testi sia letterari che non letterari in funzione di un'analisi autonoma
- saper formulare e sviluppare una tesi

 saper utilizzare la scrittura documentata come sviluppo di analisi autonome (testo argomentativo) e come sintesi di competenze (testo espositivo-argomentativo)

Obiettivi in termini di capacità

- integrare e rielaborare criticamente conoscenze e competenze
- documentare adeguatamente il proprio lavoro
- comunicare efficacemente usando linguaggi appropriati
- integrare le conoscenze letterarie in un contesto pluridisciplinare, come elementi per una cultura generale assimilata in modo personale

Obiettivi disciplinari in termini di conoscenze, competenze, capacità

Obiettivi in termini di conoscenze:

- conoscenza della poetica e dei testi degli autori compresi nel programma
- conoscenza delle correnti letterarie prese in esame e del loro inquadramento storico
- conoscenza dei principali generi letterari e delle loro forme
- conoscenza degli elementi principali dell'analisi di un testo narrativo
- conoscenza degli elementi principali dell'analisi di un testo poetico: livello fonetico, metrico, retorico, stilistico
- conoscenza di alcune forme del testo giornalistico e saggistico

Programma

1. Programma svolto

I. Linguistica e attività pratiche

- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Tipologia A della prima prova di Esame di Stato)
- Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B della prima prova di Esame di Stato)
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C della prova di Esame di Stato)

II. Storia della letteratura

0. Raccordo

• G.Leopardi: La Ginestra

I. Il realismo di fine'800:

- Positivismo; cenni sugli scrittori europei nell'età del Naturalismo; Edmond e Jules de Goncourt, prefazione a Germanie Lacertoux; Zola, da L'Assommoir, L'alcol inonda Parigi;
- Scrittori italiani dell'età del Verismo: Sibilla Aleramo; Luigi Capuana e la recensione dei Malavoglia;
- Giovanni Verga: Impersonalità e regressione, da L'amante di Gramigna, Prefazione; Rosso malpelo, La lupa da Vita dei Campi; La roba da Novelle Rusticane; I Malavoglia: cap. I, cap.VII, cap.XV; il ciclo dei Vinti e l'intreccio e l'impianto narrativo di Mastro don Gesualdo

II: Il Simbolismo, le avanguardie, i movimenti e gli autori di primo '900

- Introduzione all'irrazionalismo: Nietzsche, Freud, Bergson. Decadentismo, Simbolismo, Estetismo.
- La figura del dandy in Huysmans, Wilde e D'Annunzio: Des Esseintes,
 Dorian Gray, Andrea Sperelli. I principi dell'estetismo
- Charles Baudelaire: Corrispondenze, Ossessione, Spleen, L'albatro da I fiori del male; La perdita dell'aureola
- La poesia simbolista: Verlaine, Arte poetica, Languore; Rimbaud, Vocali.
- Scapigliatura; I.Tarchetti, da Fosca, L'attrazione della morte
- G. D'Annunzio: poesia *La sera fiesolana, La pioggia nel pineto* da *Alcyone;* prosa *Il conte Andrea Sperelli e Un ritratto allo specchio* da *Il piacere; La prosa notturna* da *Notturno*
- G. Pascoli: Arano, Novembre, X Agosto, Temporale, L'assiuolo, Il lampo da Myricae; Il gelsomino notturno, La mia sera, da I canti di Castelvecchio; da Il fanciullino, Una poetica decadente

- Il primo Novecento, le avanguardie e le riviste, Futuristi, Marinetti,
 Manifesto del futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista;
 Palazzeschi E lasciatemi divertire da L'incendiario; Apollinaire, La colomba
 pugnalata e il getto d'acqua da Calligrammi; Crepuscolari, Sbarbaro, Taci
 anima stanca di godere; cenni sui Vociani e riviste di primo Novecento
- I. Svevo**, trame e personaggi, impianto narrativo e novità in Una Vita;
 La coscienza di Zeno; letture di Prefazione, La morte del padre, Un affare commerciale disastroso, Profezia di un'apocalisse cosmica da La coscienza di Zeno
- L. Pirandello*: *Un'arte che scompone il reale*, da l'Umorismo; *Il treno ha fischiato* da *Novelle per un anno*; scelta antologica *da Il fu Mattia Pascal*; *La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio*, da *Sei personaggi in cerca d'autore*.
- *, ** Consigliata la lettura integrale di almeno un romanzo o opera teatrale a scelta

III: Dal primo dopoguerra all'età contemporanea. La poesia

- G. Ungaretti: Il porto sepolto, Tramonto, I fiumi, Sono una creatura, San Martino del Carso, Veglia, Commiato, Fratelli, Mattina, Soldati da L'allegria; Tutto ho perduto da Il dolore
- U. Saba: A mia moglie, Trieste, La capra, Amai dal Canzoniere;
- E. Montale: I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo, Casa sul mare, Forse un mattino andando in un'aria di vetro da Ossi di seppia, La casa dei doganieri da La occasioni; Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale e Xenia da Satura
- L'Ermetismo, S. Quasimodo: Ed è subito sera da Acque e terre, Alle fronde dei salici da Giorno dopo giorno

Lettura integrale di almeno un titolo a scelta degli studenti all'interno di un elenco di autori di riferimento per il periodo indicato (in ordine alfabetico):

> Italo Calvino: Il sentiero dei nidi di ragno; Se una notte d'inverno un viaggiatore

> Primo Levi: Se questo è un uomo

> Cesare Pavese: La casa in collina; La luna e i falò

> Mario Rigoni Stern: Il sergente nella neve

> Elio Vittorini: *Il garofano rosso*

> Beppe Fenoglio: *Il partigiano Johnny*

> Leonardo Sciascia: Il giorno della civetta

IV: Il romanzo italiano del Novecento (dopo il 15 maggio)

- Il romanzo italiano tra le due guerre: letture scelte tra le pagine del Deserto dei Tartari di Dino Buzzati
- La narrativa del secondo dopoguerra in Italia: Beppe Fenoglio, Una questione privata (Il privato e la tragedia collettiva della guerra); Elio Vittorini, Conversazione in Sicilia (Il mondo offeso); Primo Levi L'arrivo nel Lager (Se questo è un uomo); L. Sciascia, L'Italia civile e l'Italia mafiosa (Il giorno della civetta); C.Pavese, Talino uccide Gisella (Paesi tuoi)

Metodi di insegnamento

- Lezioni in presenza
- Letture, analisi guidata e interpretazione dei testi
- Video-lezioni d'autore fornire dalla versione digitale del libro di testo

Libro di testo

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, La letteratura ieri, oggi, domani vol. 3.1
 e 3.2, Pearson Italia, Milano 2019 con espansioni digitali

Criteri e strumenti di valutazione usati

- Griglie di valutazione con punteggi per ogni tipologia dello scritto.
- Valutazione della prova orale in base alle finalità minime qui sotto indicate come criterio per la sufficienza:

- a. conoscere ed individuare i principali movimenti artistici e letterari, nonché gli autori di riferimento della letteratura;
- b. collocare gli eventi artistici e letterari nel tempo;
- c. saper cogliere nessi e relazioni tra movimenti e autori;
- d. saper sviluppare collegamenti interdisciplinari;
- e. sapersi esprimere in modo chiaro e corretto;
- f. saper motivare ed argomentare in modo personale.

Simulazione di Prima Prova

Il Dipartimento di italiano ha programmato una simulazione della Prima Prova d'Esame in data 20 aprile, proponendo le seguenti tracce:

- Tipologia A Analisi e interpretazione di un testo letterario
- ➤ Emilio Lussu, Un anno sull'altipiano
- ➤ Umberto Saba, Caffè Tergeste (Il Canzoniere)
- Tipologia B Analisi e produzione di un testo argomentativo
- ➤ Ambito economico e tecnologico Vance Packard "I persuasori occulti"
- > Ambito storico Tucidide "La guerra del Peloponneso"
- > Ambito filosofico Oliver Sacks "Musicofilia"
- Tipologia C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
- > Ambito storico L'art. 11 della costituzione
- ➤ Ambito sociale Alessandro Manzoni "Il buon senso c'era, ma se ne stava nascosto, per paura del senso comune"

Per quanto riguarda la griglia di valutazione, si è seguito quanto predisposto dal DM 1095/2019, rispettando i seguenti indicatori:

• Indicatore 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.

Coesione e coerenza testuale.

Indicatore 2

Ricchezza e padronanza lessicale.

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della

punteggiatura.

Indicatore 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

A questi si aggiungono gli obiettivi delle singole tipologie.

Per l'analisi del testo: rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; interpretazione corretta e articolata del testo.

Per il testo argomentativo: individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Per il tema d'attualità: pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione; sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

PROGRAMMA SVOLTO - A.S. 2022/23 - CLASSE VF STORIA

STORIA

Obiettivi e finalità:

- Favorire la formazione di una cultura storica tesa a recuperare la memoria del passato più lontano, in cui il paese affonda le sue radici.
- Sviluppare la capacità di riflettere, alla luce dell'esperienza del passato, sulla complessità del presente.
- Ampliare i propri orizzonti culturali attraverso la conoscenza di culture diverse.
- Sviluppare la consapevolezza della storia come ricerca e ricostruzione del passato fondata sulla valutazione critica e comparazione delle testimonianze.

- Sviluppare la capacità di cogliere nessi sincronici e diacronici.
- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.
- Correlare le conoscenze storiche agli sviluppi dell'arte, dell'economia, delle scienze e delle tecnologie.
- Promuovere il confronto tra la contemporaneità e gli eventi del XX secolo,
 alla luce dei fenomeni di globalizzazione del presente.

1.1 Programma svolto

I: Ripasso, Fine dell'800

- Risorgimento e processo unitario
- Destra e Sinistra storica
- Imperialismo e società di massa

II: Dai primi del '900 alla Prima Guerra Mondiale

- Età giolittiana
- Prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa

III: L'Europa tra le due guerre

- Ascesa di Mussolini e affermazione del fascismo
- Crisi del '29 e New Deal
- Ascesa di Hitler e affermazione del nazismo
- Totalitarismo sovietico

IV: La Seconda Guerra Mondiale

- L'Europa e il mondo verso la II guerra mondiale.
- La seconda guerra mondiale, la Resistenza, la Shoah

 Usa-Urss nel dopo-guerra, Guerra fredda, i due blocchi; il sistema delle alleanze internazionali; la ricostruzione in Europa

V: Dalla guerra fredda agli anni '90 (dopo il 15 maggio)

- L'Italia dalla fine del conflitto agli anni del boom
- Anni '70: il terrorismo e il delitto Moro
- Anni '80: la caduta del muro di Berlino; la democratizzazione dei paesi dell'Est
- Anni '90: le stragi di mafia e l'Italia della seconda repubblica

2. Metodi e strumenti

2.1 Didattica tradizionale

- Lezioni frontali, con utilizzo di Lim; visione di filmati e ricerche multimediali; slides di sintesi con link a filmati d'archivio e contributi iconografici o articoli di approfondimento
- Percorso di ricerca individuale da parte degli studenti su argomenti della Seconda Guerra Mondiale e dopoguerra

3. Libro di testo in adozione

A. Brancati, T. Pagliarani, Dialogo con la storia, vol. 3, La Nuova Italia,
 Milano 2012

4. Criteri e strumenti di valutazione usati

- Griglie di punteggi per ogni verifica scritta valida per l'orale.
- Verifiche orali di consolidamento e recupero.
- Valutazione delle presentazioni secondo i seguenti indicatori: completezza dell'analisi del tema proposto, consultazione di più fonti, anche bibliografiche, selezione di immagini o filmati d'epoca, autenticità dell'attività di ricerca

Programmazione annuale Scienze motorie a.s. 2022-2023

Docente: Stefano Pasa classe 5 sez. F

PROGRAMMAZIONE:

- 1- Teoria e tecnica delle andature preatletiche, corretto appoggio del piede nel cammino e nella corsa.
- 2- Teoria e tecnica della mobilità articolare, importanza nella prevenzione degli infortuni, principali movimenti di mobilità degli arti superiori, inferiori e del bacino.
- 3- Principi di coordinazione e combinazione di movimenti dal semplice al complesso.
- 4 Allungamento muscolare, tecniche e metodi di esecuzione.
- 5- Il "CORE" importanza del "Core", tecniche di esecuzione di un "Plank" (isometria) in varie posizioni. Anatomia del "Core", muscolature coinvolte nella retroversione e antiversione del bacino.
 - 6- Esercizi di propedeutica alla verticale, con assistenza dei compagni 7-Componenti di acrobatica, capriola avanti, capriola indietro, capriola aerea con tappeto elastico, salto della corda.
- 8- Equilibrio, statico e dinamico, ad occhi aperti e a occhi chiusi, cenni sulla propriocettività.
- 9- Teoria, tecnica e pratica dell'esecuzione dello squat, degli affondi e dello stacco da terra.
- 10- Esercizi di riscaldamento propriocezione e potenziamento con elastici sia per arti superiori che per arti inferiori. Fase eccentrica e concentrica. 11- Cenni di anatomia, principali gruppi muscolari, principali movimenti, lessico anatomico: flessione, estensione, extrarotazione, intrarotazione, supinazione, pronazione, adduzione, abduzione.
- 12- Teoria dell'allenamento, riscaldamento, fase centrale e defaticamento, modificazioni fisiologiche indotte dall'esercizio.
- 13- Pratica di sport di squadra: calcetto, pallavolo, palla tutto.

14- Educazione civica: la FISDIR federazione italiana sport degli intellettivo e relazionali.

MODALITÀ DI LAVORO

Durante l'anno scolastico, ho introdotto i vari argomenti partendo da proposte didattiche pratiche in palestra, alternati a momenti di spiegazione teorica, così da favorire la conoscenza del proprio corpo e la consapevolezza dei movimenti effettuati. Lavori a coppie e a gruppi di tre persone per promuovere socialità e sensibilizzazione dell'altro. Nella seconda parte della lezione settimanale è stata favorita l'auto organizzazione nei giochi di squadra.

Per quanto riguarda le lezioni di tipo prettamente teoriche con metodo frontale in classe hanno riguardato gli argomenti:

- 1- Teoria dell'allenamento, riscaldamento, fase centrale e defaticamento, modificazioni fisiologiche indotte dall'esercizio.
- 2- Cenni di anatomia, principali gruppi muscolari, principali movimenti, lessico anatomico: flessione, estensione, extrarotazione, intrarotazione, supinazione, pronazione, adduzione, abduzione.
- 3- Il "CORE" importanza del "Core", tecniche di esecuzione di un "Plank" (isometria) in varie posizioni. Anatomia del "Core", muscolature coinvolte nella retroversione e antiversione del bacino.
- 4- La FISDIR federazione italiana sport degli intellettivo relazionali. (educazione civica)

OBIETTIVI

Promuovere il corretto movimento, cercando di consapevolizzare ogni singolo studente sulla ricerca della migliore tecnica di esecuzione dei principali movimenti ed esercizi motori così da sensibilizzarlo sull'importanza di un esecuzione corretta dei vari movimenti provati.

Gli esercizi, siano essi di allungamento o potenziamento sono stati "somministrati" in base alle caratteristiche dei singoli e del gruppo in modo da favorire una lezione partecipata ed interessata coinvolgendo in prima persona lo studente nel auto controllarsi e correggersi.

Conoscere i principali gruppi muscolari e le loro azioni sul sistema scheletrico. Saper correggersi e correggere i compagni durante l'esecuzione di un esercizio.

STRUMENTI

Appunti e slide forniti dall'insegnante.

Attrezzature in uso alla palestra.

RELAZIONE FINALE SULL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NELLA CLASSE 5^ F

Prof.ssa Tamara Danieli

Totale ore svolte: 22

COMPETENZE DISCIPLINARI E *COMPETENZE DI BASE

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- *Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica
- *Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.
- *Acquisire ed interpretare informazioni.

ABILITA'

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita,
 confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività anche attraverso la lettura che ne dà il cristianesimo
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica
- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

CONOSCENZE

- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana
- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica
- Differenti spunti offerti dal panorama contemporaneo su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica

METODOLOGIE

Nello sviluppo delle attività si è cercato di tenere in considerazione le esigenze di educazione, istruzione, formazione degli alunni sia nella scelta dei contenuti disciplinari da approfondire, sia durante la loro trattazione; a questo scopo si è dedicato del tempo all'ascolto degli alunni, invitandoli a esprimere aspettative,

interessi, interrogativi, bisogni. Per favorire l'apprendimento dei contenuti, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale degli alunni si è fatto costante riferimento alla loro concreta esperienza di vita, si sono stimolati dunque gli alunni a riflettere sul proprio vissuto, a condividere le proprie esperienze, ad interpretare la propria vita alla luce delle nuove conoscenze. A questo scopo si è cercato anche di offrire agli alunni alcune conoscenze utili per comprendere il contesto (economico, sociale, culturale, religioso...) nel quale vivono, non solo a livello locale, ma anche nazionale ed internazionale.

Nella trattazione dei diversi argomenti si è cercato di valorizzare l'apporto che può essere offerto dalle altre discipline e in alcuni casi dalle altre tradizioni religiose. Alla fine di ogni unità didattica si sono aiutati gli alunni ad organizzare e fissare i contenuti essenziali attorno a dei concetti chiave.

Durante le lezioni si è cercato di favorire la partecipazione personale degli alunni proponendo, oltre alla lezione frontale, le seguenti **attività**: giochi interattivi, riflessioni guidate, dibattiti, schemi alla lavagna e sul quaderno, elaborati scritti, lettura e commento di testi scelti e di articoli di giornale, visione e discussione di documentari e film.

Sono state attuate **dinamiche** diverse per favorire sia la ricerca e l'elaborazione personali, che la socializzazione dei contenuti: realizzazione e presentazione di lavori individuali, attività a coppie e in piccoli gruppi, lavoro di classe.

Durante l'attività didattica sono stati utilizzati i seguenti **strumenti**: contenuti multimediali, fotocopie di testi e di articoli di giornale.

Nella valutazione degli alunni si sono seguiti i seguenti criteri:

l'attenzione e la partecipazione prestate in classe, l'impegno dimostrato nello svolgimento delle diverse attività proposte, l'acquisizione e la rielaborazione personale dei contenuti affrontati, il progressivo raggiungimento delle competenze fondamentali e dei relativi esiti formativi.

La **verifica** del rendimento degli alunni è avvenuta nelle seguenti modalità: l'osservazione sistematica del loro comportamento in classe e in DaD durante le diverse attività didattiche, la correzione degli eventuali elaborati individuali o di gruppo, specifiche domande orali o scritte.

CONTENUTI

- Il "buon giocatore" della vita;
- "Gifted hands" (Carter, 2009), visione film e discussione guidata;
- Dottrina sociale della Chiesa
 - "Nessun uomo è un'isola", introduzione e storia della DSC;
 - Il lavoro (dalla LE);
 - La dignità del lavoro e il lavoro come luogo di "indegnità";
 - La solidarietà (dalla LE);
 - Introduzione all'Enciclica "Fratelli tutti";
 - o La società emergente dalla FT (M. Recalcati) e la terza via, la via dell'uomo;
 - "Un estraneo sulla strada", da Caino al Buon Samaritano (dalla FT, cap.2);
 - Solidarietà e servizio (dalla FT);
 - Il concetto di "giustizia benevolente" (S. Zamagni), riflessione personale e condivisa;
- Giornata della memoria: "Sport e memoria"- lo sport nel periodo fascista e le discriminazioni in ambito sportivo oggi (con analisi del report dell'Osservatorio sulle discriminazioni nello sport);
- "Quattro passi nella maturità": conoscenza, responsabilità, giustizia ed etica;

Nel corso dell'anno, è stato dato ampio spazio al confronto e discussione anche su temi non legati alla programmazione disciplinare ed emersi, di volta in volta, come esigenze della classe.

Il Consiglio della Classe quinta sez F

Disciplina	Docente	Firma
Religione	DANIELI Tamara	
Italiano e Storia	GANZ Chiara	
Inglese	ARRABITO Antonio	
Matematica	BALDO Luigi	
Diritto e Economia Politica	SACCOL Lorella	
Economia Aziendale	GREGGIO Claudia	
Informatica	CIRINO Gaetano	
Lab. Informatica	BORTOT Mauro	
Scienze Motorie	PASA Stefano	

Il coordinatore di classe

Il Dirigente Scolastico

Prof. Baldo Luigi

Dott.ssa. Maria Pastrello

Belluno 11 maggio 2023